



Consiglio Nazionale  
dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili

*Prot. 6605 del 26.02.21 - Parlando C.C.*

---

## COMUNE DI ACI CATENA

Città Metropolitana di Catania

### Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO GAZZO

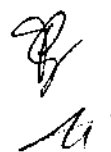
DOTT. ANGELO GIALLONGO

DOTT. PAOLO SARULLO

---

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo .....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	16
Risultato di amministrazione .....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	20
Fondo anticipazione liquidità .....	20
Fondi spese e rischi futuri .....	21
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	22
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE .....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	30
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	31
CONCLUSIONI .....	32



# Comune di Aci Catena

## Organo di revisione

Prot. n. 78 del 25/02/2021

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Aci Catena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aci Catena, li 25/02/2021

L'Organo di Revisione

DOTT. FRANCESCO GAZZO

DOTT. ANGELO GIALLONGO

DOTT. PAOLO SARULLO

## INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Dott. Francesco Gazzo, Dott. Angelo Giallongo, Dott. Paolo Sarullo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 66 del 29/11/2018;
- ◆ ricevuta in data 12/02/2020 a mezzo pec la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 11/02/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 18/11/2015;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Aci Catena registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 27.868 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non **ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati ai 31/12/2018;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- l'ente **ha** tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo39-ter).
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da

- maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo non è in dissesto;
- che con delibera n 80 del 10/12/2019 si è deliberato l'attivazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2019;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 non è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- (eventuale) la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 22.192.267,72

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)=d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 19.375.290,16	€ 2.816.977,56	€ 345.000,00		€ 345.000,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.375.290,16</b>	<b>€ 2.816.977,56</b>	<b>€ 22.192.267,72</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 22.192.267,72</b>

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>1</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 2.816.977,56				
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	€ 19.375.290,16				
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.192.267,72</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 22.192.267,72</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 22.192.267,72</b>

<sup>1</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 228.990,36 di cui euro 228.990,36 di parte corrente;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	28.572,15	164.443,97	€ 228.990,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 28.572,15</b>	<b>€ 164.443,97</b>	<b>€ 228.990,36</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 179.699,08

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con impegno su cap. 12595 per euro 179.699,08

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ma è strutturalmente deficitario in quanto supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- L'ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Impianti sportivi	4.069,00	4.595,00	-€ 526,00	88,55%	
Parchimetri	11.388,00	3.385,50	€ 8.002,50	336,38%	
<b>Totali</b>	<b>€ 15.457,00</b>	<b>€ 7.980,50</b>	<b>€ 7.476,50</b>	<b>193,68%</b>	

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	-

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	0,00	0,00	0,00
<i>di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup></i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

#### Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 32.095,72	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 32.095,72	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 32.095,72	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 32.095,72	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					
Entrate titolo 1.00	+	19.086.306,97	6.563.811,95	722.796,22	7.286.608,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 2.00	+	6.294.151,99	3.250.970,25	797.349,42	4.048.319,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate titolo 3.00	+	5.734.192,79	1.550.787,90	688.569,85	2.239.357,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da sa.pp. (B1)	+				
<b>Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>31.114.651,75</b>	<b>11.365.570,10</b>	<b>2.208.715,49</b>	<b>13.574.285,59</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	23.350.636,70	9.639.884,95	2.767.138,31	12.407.023,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dai mutui e prestiti obbligazionari	+	1.215.639,15	1.177.352,79		1.177.352,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di liquidità</i>					
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>24.576.275,85</b>	<b>10.817.237,74</b>	<b>2.767.138,31</b>	<b>13.584.376,05</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>6.538.375,90</b>	<b>548.332,36</b>	<b>-558.422,82</b>	<b>-10.090,46</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)</b>	=	<b>6.538.375,90</b>	<b>548.332,36</b>	<b>-558.422,82</b>	<b>-10.090,46</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	13.059.485,48	490.105,00	378.848,88	868.953,88
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	523.924,88		19.145,50	19.145,50



Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)</b>	=	<b>13.583.410,36</b>	<b>490.105,00</b>	<b>397.994,38</b>	<b>888.099,38</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)</b>	=				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	=				
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L)</b>	=	<b>13.583.410,36</b>	<b>490.105,00</b>	<b>397.994,38</b>	<b>888.099,38</b>
Spese Titolo 2.00	+	7.982.471,22	270.687,93	671.052,29	941.740,22
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	=	<b>7.982.471,22</b>	<b>270.687,93</b>	<b>671.052,29</b>	<b>941.740,22</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	=	<b>7.982.471,22</b>	<b>270.687,93</b>	<b>671.052,29</b>	<b>941.740,22</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	=	<b>5.600.939,14</b>	<b>219.417,07</b>	<b>-273.057,91</b>	<b>-53.640,84</b>
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+				
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)</b>	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	15.000.000,00	12.090.878,91		12.090.878,91
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	16.690.967,59	9.885.106,59	1.690.967,59	11.576.074,18
Entrate Titolo 8 (U) - Entrate offerzi e partite di giro	+	6.347.399,37	2.653.088,15	13.008,14	2.676.096,29
Spese Titolo 7 (V) - Uscite offerzi e partite di giro	-	6.798.760,33	2.631.573,41	495.596,31	3.127.169,72
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)</b>	=	<b>9.996.996,49</b>	<b>3.005.038,49</b>	<b>-3.005.038,49</b>	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 2.205.772,32 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

L'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è di euro 5.498.702,92

### Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro -14.676,44

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo negativo pari ad Euro **-1.047.089,28** mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo negativo pari ad Euro **-1.463.533,66**;

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Accertamenti	31.905.698,29
Impegni	32.219.354,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-313.655,85</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	643.979,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00
<b>SALDO FPV</b>	<b>643.979,41</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	4.800,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.287.157,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	106.077,85
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.176.279,17</b>
Riepilogo	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-313.655,85</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>643.979,41</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-1.176.279,17</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.916.662,53
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>1.070.706,92</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Titolo	Previsione definitiva (contabile)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/previsione in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 8.898.690,95	€ 8.867.360,53	€ 6.563.811,95	74,0221617
<b>Titolo II</b>	€ 5.372.135,62	€ 4.430.173,36	€ 3.250.970,25	73,38246127
<b>Titolo III</b>	€ 3.190.879,03	€ 2.768.344,88	€ 1.550.787,90	56,01859476
<b>Titolo IV</b>	€ 11.507.319,13	€ 1.026.475,83	€ 490.105,00	47,74637509
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	110.920,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	345.000,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.065.878,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	14.585.163,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.212.297,46
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>34.338,20</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>34.338,20</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.032.412,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-998.074,64</b>
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	416.444,38
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-1.414.519,02</b>

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	533.059,31
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	1.026.475,83
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.608.549,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>-49.014,64</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-49.014,64</b>
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-49.014,64</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>-14.676,44</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.032.412,84
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>-1.047.089,28</b>
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	416.444,38
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>-1.463.533,66</b>

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		34.338,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio <sup>(1)</sup>	(-)	1.032.412,84
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	416.444,38
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>-1.414.519,02</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE <sup>(1)</sup>

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/ - <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)

Fondo anticipazioni liquidità						
	anticipazione liquidità	9.271.727,15	0,00	0,00	0,00	9.271.727,15
	<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>9.271.727,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>9.271.727,15</b>

Fondo perdite società partecipate						

	FONDO SOCIETA' PARTECIPATE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

Fondo contenzioso						
	fondo contenzioso	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00
Totale Fondo contenzioso		1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
306/0	ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.375.129,44	0,00	1.029.312,84	416.444,38	11.820.886,66
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		10.375.129,44	0,00	1.029.312,84	416.444,38	11.820.886,66

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00




Altri accantonamenti(4)						
1160/0	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	6.200,00
Totale Altri accantonamenti		3.100,00	0,00	3.100,00	0,00	6.200,00

<b>TOTALE</b>		<b>21.054.956,59</b>	<b>0,00</b>	<b>1.032.412,84</b>	<b>416.444,38</b>	<b>22.503.813,81</b>
---------------	--	----------------------	-------------	---------------------	-------------------	----------------------

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
	somme a destinazione vincolata	somme a destinazione vincolata	759.160,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	759.160,81
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			759.160,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	759.160,81

Vincoli derivanti da trasferimenti												
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Vincoli derivanti da finanziamenti

Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Altri vincoli

Totale altri vincoli (l/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
----------------------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

<b>TOTALE RISORSE VINCOLATE</b> (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)	<b>759.160,81</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>759.160,81</b>
--	-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	759.160,81
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>0,00</b>	<b>759.160,81</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio o 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione e su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019

*[Handwritten signatures and initials]*

								dei residui)	
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)- (c)-(d)-(e)

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							0,00

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	110.920,10	
FPV di parte capitale	533.059,31	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

#### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	110.920,10	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	110.920,10	€ -

#### **Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**



	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	533.059,31	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	533.059,31	€ -

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.070.706,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ -
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.619.718,01	€ 26.609.642,16	€ 29.229.360,17
PAGAMENTI	(-)	€ 5.624.754,50	€ 23.604.605,67	€ 29.229.360,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ -
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ -
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 11.922.173,48	€ 5.296.056,13	€ 17.218.229,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 7.532.774,24	€ 8.614.748,47	€ 16.147.522,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(2)</sup>	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			€ 1.070.706,90

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
<b>Risultato d'amministrazione (A)</b>	6.623.962,91	1.917.786,88	1.070.706,90
<b>composizione del risultato di amministrazione:</b>			
<b>Parte accantonata (B)</b>	9.857.310,61	11.784.799,44	22.503.813,81
<b>Parte vincolata (C)</b>			

	5.860.789,09	9.853.297,60	759.160,81
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	-	-	-
<b>Parte disponibile (E= A-B-C-D)</b>	-9.094.136,79	- 19.720.310,16	<b>-22.192.267,72</b>

Il fondo parte disponibile evidenzia la quota di disavanzo da applicare obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha rinvio la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 99 del 29/12/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 99 del 29/12/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 15.824.248,51	€ 2.619.718,01	€ 1.282.357,02	-€ 11.922.173,48
Residui passivi	€ 13.262.482,22	€ 5.624.754,50	€ 104.953,48	-€ 7.532.774,24

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 883.058,34	€ 75.500,61
Gestione corrente vincolata	€ 334.134,26	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non		€ 29.452,87
Accensione di Prestiti	€ 65.164,42	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 1.282.357,02	€ 104.953,48

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza non è stato adeguatamente motivato e non sono state indicate le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizio precedente	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
IMU	Residui iniziali	630.897,62	€ -	94.696,24	491.591,82	824.864,92	683.083,72	662.904,94	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	106.509,91	€ -	92.762,10	157.704,81	141.781,20	210.835,82						
	Percentuale di riscossione	17%	#DIV/0!	98%	32%	17%							
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	5.753.437,14	5.909.374,59	6.648.907,94	5.189.786,77	6.248.247,69	7.403.064,29	8.159.021,18	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	688.828,40	288.688,46	437.395,99	345.437,90	635.483,56	413.314,33						
	Percentuale di riscossione	12%	5%	7%	7%	10%							
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	338.965,36	299.892,20	276.451,89	462.355,02	199.401,72	160.542,52	146.517,60	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	32.599,22	23.440,31	27.241,85	36.838,30	38.859,20	18.500,82						
	Percentuale di riscossione	10%	8%	10%	8%	19%							
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.551,70	236,74	1.726,48	1.726,48	1.303,24	3.685,49	€ -	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	1.314,96	€ -	1.489,74	1.489,74	€ -	3.685,49						
	Percentuale di riscossione	85%	0%	86%	86%	0%							
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.483.743,73	1.750.969,13	1.910.624,13	2.221.383,12	1.821.861,97	1.951.242,43	2.346.185,43	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	227.295,60	555.370,00	235.976,34	394.183,00	357.800,00	592.357,00						
	Percentuale di riscossione	16%	32%	12%	18%	22%							
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	606.322,89	€ -	27.694,59	3.472,22	€ -	0,00	26.980,65	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	606.322,89	€ -	24.222,37	3.472,22	€ -	0,00						
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!	87%	100%	#DIV/0!							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -						
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!							

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

### ▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.820.886,66.

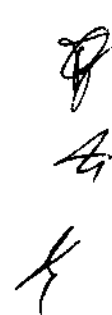
Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

## Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.



## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.400.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.400.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.400.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

### Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 5.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
G.A.L. Terre di Aci S.C.A R.L	2.810	13	365,3	365,3
			0	
			0	

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.100,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.100,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.200,00</b>

### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.024.325,17	€ 834.868,45	-€ 2.189.456,72
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 35.619,40	€ 35.619,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ 43.741,07	€ 738.061,86	€ 694.320,79

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

TITOLI PER DA RENDICONTO 2017	Importo in Euro	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 9.372.883,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.129.467,25	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.993.757,75	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 16.496.108,76</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 1.649.610,88</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 1.264.170,91	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 385.439,97</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 1.264.170,91</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		<b>7,66%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i  
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TITOLI DI DEBITO CONTRATTATO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 20.290.051,43
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 1.212.297,46
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 19.077.753,97</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	21.988.531,21	22.818.042,15	€ 23.687.010,99
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 829.510,94	€ 868.968,84	926.397,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 22.818.042,15</b>	<b>€ 23.687.010,99</b>	<b>€ 24.613.408,86</b>
Nr. Abitanti al 31/12	29.418	27.868	27.784
Debito medio per abitante	775,65	849,97	885,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.070.670,52	1.031.212,62	€ 1.212.297,46
Quota capitale	829.510,94	868.968,84	€ 926.397,87
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.900.181,46</b>	<b>€ 1.900.181,46</b>	<b>€ 2.138.695,33</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

### **Concessione di garanzie**

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014 e nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 10.414.095,18 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014- 2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	10.591.503,90
Anticipo di liquidità restituito	1.017.136,42
Quota accantonata in avanzo e FCDE	9.574.367,48

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

*Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **non ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € - 14.676,44

- W2\* (equilibrio di bilancio): € -1.047.089,28
- W3\* (equilibrio complessivo): € 1.463.533,66

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accertamenti Competenza Esercizio 2019	FCDE Riscossioni Esercizio 2019
Recupero evasione IMU	€ 749.111,35	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 749.111,35	€ -	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	909.949,50	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 909.949,50	100,00%
Residui della competenza	749.111,35	
Residui totali	€ 1.659.060,85	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 196.297,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2018

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

### IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.475.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 210.835,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.264.164,18	91,48%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.264.164,18	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 114.168,60;

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 699.582,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2018



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

#### **TARSU/TIA/TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	7.403.064,29	
Residui riscossi nel 2019	413.314,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 6.989.749,96	94,42%
Residui della competenza	1.169.271,22	
Residui totali	€ 8.159.021,18	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

#### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	276.886,06	245.249,41	211.501,83
Riscossione	269.631,56	245.249,41	200.453,48

La destinazione è stata effettuata tutta alla parte investimenti del titolo 2

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	117.520,88	35.429,03	48.198,77
riscossione	117.520,88	32.078,73	48.198,77
%riscossione	100,00	90,54	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	35.429,03	48.198,77	64.533,27
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	€ -
entrata netta	35.429,03	48.198,77	€ 64.533,27
destinazione a spesa corrente vincolata	17.714,52	24.099,38	€ 32.266,64
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 17.714,52	€ 24.198,77	€ 32.266,64
% per investimenti	50,00%	50,21%	50,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

**CDS**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	160.542,52	
Residui riscossi nel 2019	18.500,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 142.041,70	88,48%
Residui della competenza	4.475,90	
Residui totali	€ 146.517,60	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad €uro 5.869,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

**FITTI ATTIVI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.685,49	
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.685,49	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

**Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	5.055.772,69	€ 5.198.943,97	143.171,28
102 imposte e tasse a carico ente	337.928,05	€ 341.726,72	3.798,67
103 acquisto beni e servizi	7.030.174,46	€ 7.096.671,40	66.496,94
104 trasferimenti correnti	469.004,68	€ 617.333,48	148.328,80
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	1.380.121,30	€ 1.264.170,91	-115.950,39
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	206.756,40	€ 2.925,00	-203.831,40
110 altre spese correnti	71.391,02	€ 63.391,73	-7.999,29
<b>TOTALE</b>	<b>€ 14.551.148,60</b>	<b>€ 14.585.163,21</b>	<b>34.014,61</b>

**Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.138.632,49;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 103	21.585,80	€	21.585,80
Irap macroaggregato 102	373.068,86	€	341.726,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 6.135.017,22</b>	<b>€</b>	<b>5.562.255,52</b>
(-) Componenti escluse (B)			
(-) Altre componenti escluse:	996.384,73		
di cui rinnovi contrattuali			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 5.138.632,49</b>	<b>€</b>	<b>5.562.255,52</b>
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione

- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

#### **il rispetto dei suddetti vincoli**

- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come da relazione del responsabile ufficio controlli sulle partecipate dalla quale emerge che un disallineamento delle seguenti partecipate:

- Consorzio Territoriale Catania acque in Liquidazione Credito €140.452,80 mentre il Comune dichiara che il debito è invece di € 61.821,27
- Distretto turistico della regione siciliana il Mare dell'Etna Credito € 2.144,24 mentre il Comune ritiene di non avere nessun debito avendo saldato in data 19/04/2019 come estratto conto inviato dal distretto Turistico

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati in attesa di riconciliazione dei rapporti.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In data 18/04/2019 è stato costituito l'ufficio controlli sulle società partecipate, con nomina del responsabile.

L'ente a provveduto con atto di Consiglio Comunale n 91 del 29/12/2020 all'approvazione della delibera di Razionalizzazione delle Partecipate.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il miglioramento/peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

rettifiche di poste del passivo stato patrimoniale (risconti passivi), che ha generato fra i proventi straordinari una sopravvenienza attiva di pari importo.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 1.925.233,63;

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
8.651,11	1.496.786,15	1.489.850,42

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel

punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0

Nessuna richiesta di miglorie di beni di terzi è pervenuta all'Organo di revisione ai fini di espressione di parere.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere attenzionati dall'Ente sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
  
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
  
- qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

**Con riguardo all'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, particolare attenzione deve essere rivolta all'esigibilità dei crediti.**

**Si riscontra una bassa riscossione delle entrate proprie. Tali criticità incidono in maniera rilevante nelle casse comunali, evidenziato anche dal fatto che si è in perenne anticipazione di Tesoreria.**

**Pertanto, si propone all'amministrazione comunale di attivarsi con la massima tempestività per abbreviare i tempi di riscossione dei tributi locali che oggi risultano marginali.**

**Rispetto agli obiettivi di finanza pubblica si evidenzia la necessità di limitare quanto più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria per non gravare il bilancio dei relativi interessi.**

Il Rendiconto di gestione 2019 chiude con un disavanzo di € 22.192.267,72

Alla luce di tale disavanzo complessivo al 31.12.2019, considerato che, non è stato ancora approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, e considerato che è stata presentata richiesta di approvazione piano di riequilibrio come da delibera Consiliare n 80 del 10/12/2019 nella quale sono stati individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio di bilancio.

L'Ente per far fronte a dette passività, è tenuto ad applicare detto disavanzo immediatamente e costituire appositi stanziamenti di spesa ed accantonamenti sul bilancio di previsione 2020/2022 e successivi.

Si sottolinea e si prescrive, nelle more dell'approvazione del bilancio 2019 che dispone la copertura del disavanzo di amministrazione e del riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, **il divieto assoluto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronti di impegni già regolarmente assunti nei precedenti esercizi:**

- Per garantire il finanziamento e la relativa copertura delle poste passive nel bilancio, l'Ente dovrebbe agire nei modi e nei termini previsti dagli artt. art. 188 e 193 del TUEL, ossia attraverso le riduzioni di spesa corrente o attivazione di maggiori entrate nei limiti consentiti dalla normativa vigente.
- L'art. 193 del TUEL sancisce inoltre che l'Ente debba provvedere a intraprendere ogni misura correttiva necessaria a garantire gli equilibri di bilancio.

Quanto sopra indicato, potrà far emergere che i dati della gestione finanziaria 2019, potrebbero portare ad un disavanzo di gestione e di amministrazione nella gestione di competenza.

Raccomanda l'Ente di adottare le misure correttive necessarie a ripianare il disavanzo di gestione 2019, ricorrendo, qualora i provvedimenti adottanti non consentono il ripiano, **al Piano di Riequilibrio Finanziario previsto dal ex art. 243 bis del Tuel.**

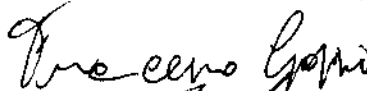
## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Aci Catena, li 25/02/2021

L'Organo di Revisione

**DOTT. FRANCESCO GAZZO**



**DOTT. ANGELO GIALLONGO**



**DOTT. PAOLO SARULLO**

